

## La Juve vola da sola in testa inseguita da Udinese e Milan



### La 14<sup>a</sup> giornata

La 14<sup>a</sup> giornata di serie A, si è aperta con l'anticipo del venerdì tra Genoa e Milan ed è continuata sabato sera con Napoli-Lecce e Inter-Udinese. Andiamo a vedere come si è conclusa la giornata, aspettando il posticipo del lunedì.

GENOA-MILAN 0-2 Vittoria abbastanza agevole per i rossoneri, padroni del campo dall'inizio alla fine. I padroni di casa provano a difendersi ma sono costretti ad arrendersi al 56': Kaladze frana su Ibrahimovic rimediando il secondo giallo e regalando un penalty al Milan, prontamente messo a segno dallo svedese. La gara, in pratica, termina lì. Da quel momento in avanti pura accademia dei campioni d'Italia, che trovano il raddoppio al 79'; per merito di Antonio Nocerino, al quinto centro in campionato.

NAPOLI-LECCE 4-2 I partenopei passano in vantaggio al 26' con Lavezzi che fa tutto solo, supera gli avversari e segna col destro. Dopo solo sei minuti arriva il raddoppio di Cavani che su assist di Pandev si inserisce tra due difensori e fa gol. Ma il Napoli non si accontenta e chiude il primo tempo con il gol di Dzemaili al 41'. Nella ripresa il Lecce entra in campo con determinazione e al 90' minuto segna il gol del 3-1 con Muriel che batte De Sanctis realizzando il suo primo gol in Serie A. Successivamente altre occasioni da entrambe le parti, ma ci pensa il secondo gol di Cavani a chiudere il match al 36'. Inutile il gol del 4-2 di Corvia pochi istanti prima della fine.

INTER-UDINESE 0-1 Avvio di gara equilibrato, finale scoppiettante a "San Siro". Le due squadre terminano infatti sullo 0-0 un primo tempo senza occasioni eclatanti da nessuna delle due parti. Nella ripresa i bianconeri sono più determinati ma soprattutto più lucidi rispetto ai padroni di casa e si mostrano più volte pericolosi davanti a Julio Cesar. Così ci pensa Isla, che poco prima aveva clamorosamente sbagliato una ghiottissima occasione da gol, a portare in vantaggio l'Udinese al 27'. Ma il clou del match si gioca tutto a cinque minuti dalla fine: espulso Zanetti per doppia ammonizione e rigore per l'Udinese, ma Julio Cesar dice no a Di Natale. E non è finita: subito dopo Ferronetti atterra Milito ed è rigore per l'Inter, ma Pazzini scivola al momento di calciare e tira alle stelle. Finisce quindi 1-0 per l'Udinese.

Catania-Cagliari 0-1 per la cronaca, [CLICCA QUI](#).

*Golsicilia.it 2012 Testata giornalistica telematica sportiva*

Borghese Sirena il Tribunale di Palermo con pratica n. 6 del 13/08/2010 e il Registro Operatori di Pagine Gialle con pratica n. 203/09  
Direttore responsabile Roberto Immesi

Edito dalla Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



concorrente per la lotta salvezza, strappa un 1-0, che vale 3 punti che permettono ai rossoblù di agganciare proprio i toscani di Sannino. Il Siena, mai domo, ha comunque interpretato una grande gara, sfiorando il gol più volte, con Gazzi, Larrondo e Calaiò. Dall'altra parte un grande Diamanti ha ispirato Di Vaio, che è riuscito a battere Brkic con un bel destro che è andato ad insaccarsi sotto la traversa. Al "Dall'Ara" dunque, vince il Bologna che si porta così a 14 punti.

Chievo-Atalanta 0-0 La gara meno bella della 14ª giornata, è stata sicuramente quella andata di scena al "Bentegodi" di Verona, dove il Chievo e l'Atalanta hanno dato vita ad un match, a dir poco, soporifero. Poche le occasioni degne di note, solo i bomber delle due formazioni hanno provato a cambiare le sorti della gara. Da un parte Pellissier ha provato a battere Consigli di testa, ma il pallone, a metà secondo tempo, ha sorvolato di poco la traversa; dall'altra parte, "El Tanque" Denis, in acrobazia, ha cercato di sospendere Sorrentino, ma il numero 32 clivense ha risposto bene in tuffo. Per i due club adesso rispettivamente 16 e 15 punti in graduatoria.

Fiorentina-Roma 3-0 Prima vittoria di Delio Rossi sulla panchina della Fiorentina. Viola che "asfaltano" i giallorossi in una partita rocambolesca. La Roma ha infatti, chiuso la gara in 8 uomini, con le espulsioni di Juan, Gago e Bojan, quest ultimo autore di una vera e propria parata sulla linea di porta. I viola sin dal primo tempo hanno messo in "ghiaccio" la sfida, reti di Jovetic su rigore, Gamberini, e nel secondo tempo, gloria, ancora dal dischetto, per Santiago Silva. Per Luis Enrique, inizia oggi, una settimana di "fuoco".

Juventus-Cesena 2-0 Si conferma in testa alla classifica la Juventus di Antonio Conte, che con il risultato più classico, archivia la pratica Cesena. Nel primo tempo i torinesi non riescono a sfondare il muro preparato da Arrigoni, ma, nella ripresa, prima Marchisio, con un bel sinistro e dopo Vidal su rigore, abbattano le barricate romagnole. Cesena che dopo le due vittorie consecutive si ferma allo "Juventus Stadium". Bianconeri che volano e pensano seriamente allo scudetto.

Parma-Palermo 0-0: [CLICCA QUI](#) per la cronaca.

Lazio-Novara 3-0 Termina 3-0 l'ultimo posticipo della 14ª giornata di Serie A, giocato all'"Olimpico" da Lazio e Novara. Vittoria facile per i padroni di casa che passano in vantaggio al 16' con un colpo di testa di Biava su angolo battuto da Hernanes e raddoppiano al 23' del primo tempo, con il gol di Rocchi su punizione di Ledesma. Il Novara prova a farsi avanti, ma le conclusioni di Granoche e compagni non impensieriscono Marchetti. Nella ripresa si gioca senza occasioni eclatanti da nessuna delle due parti, fatta eccezione per un gol facile a porta vuota clamorosamente sbagliato da Klose. Ma è la serata di Rocchi che chiude la gara al 72' firmando così una doppietta. Nel finale, al 44', traversa di Giorgi.

**Redazione Golsicilia - 03/12/2011**

**RIPRODUZIONE RISERVATA**